



Elementi essenziali del progetto

LUNGO IL CAMMINO - 2016

Settore e area di intervento

Assistenza - Disabili

Descrizione dell'area di intervento

Lo sviluppo delle politiche sociali ha altresì portato ad una vera e propria rottura epistemologica del binomio disabilità = emarginazione, rimettendo al centro dei servizi non più la persona come portatrice di handicap ma portatrice di positive espressioni di vita, come suggerisce l' I.C.F. (*International Classification of Functioning, Disability and Health*) e quindi di una visione di queste persone non solo bisognose di semplice assistenza ma come attori, a vario livello e a vario titolo, di una vita vissuta nei vari contesti sociali. Allo stato attuale è altrettanto certo che non tutta la popolazione delle persone affette da disabilità si trova nelle obiettive condizioni di poter scegliere un proprio stile di vita, sia per effettive condizioni fisiche ma anche e soprattutto sociali; ma se questo è ancora vero, si deve considerare la creazione di specifici servizi di integrazione e socializzazione, di un dovere etico prima che organizzativo, e che in maniera dinamica si tengano presenti le potenzialità di vita della persona disabile e dei suoi reali bisogni. I repentini cambiamenti che negli ultimi decenni hanno colpito tanti aspetti della quotidianità, quali lo sviluppo della informatica e delle telecomunicazioni, ad esempio, ci pongono di fronte ad una diversa concezione della qualità di vita. Una vita che si sta sempre più allungando grazie, ma non solo, ai progressi della medicina, ad un diffuso benessere che ha migliorato nel tempo anche la fruizione di specifici servizi per la soluzione dei nostri bisogni. In questo contesto anche la variegata realtà delle persone con disabilità deve essere coinvolta in questo dinamico cambiamento che si basa sicuramente nella possibilità di una pluralità di scelte su vari aspetti della loro vita.

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE

Il Progetto si prefigge di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, attraverso l'incremento del livello e della qualità dei servizi socio ricreativi resi alle persone con disabilità inserite nel sistema locale.

Obiettivo generale è, quindi, quello di migliorare il sostegno alle persone diversamente abili presenti sul territorio, attraverso forme di reinserimento sociale in quanto la solitudine e l'isolamento in cui spesso le persone con una forma di disabilità lieve sono relegati,



rappresenta un grande problema, che va ad alimentare una spirale di sofferenza e di emarginazione, da cui è sempre più difficile venir fuori.

Beneficio

Tutto ciò contribuisce a creare delle barriere, che non permettono l'incontro tra il mondo della disabilità e il cosiddetto mondo "esterno". Il progetto che, con le sue azioni e attività che risultano le sole ad impattare positivamente sullo stato di bisogno presente, mira ad abbattere le barriere di indifferenza, promuovendo il confronto tra il gruppo destinatario del progetto e tutti gli altri soggetti coinvolti, garantendo allo stesso tempo una crescita e un arricchimento reciproco.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo Specifico 1: Incrementare il livello di socializzazione e assistenza delle persone con disabilità

Attraverso :

- erogazione delle attività ad un maggior numero di soggetti.
- ampliamento della gamma delle attività erogate

Risultati Attesi

Output

- Attività di tipo socio-assistenziale presso il proprio domicilio e nel proprio ambiente familiare e sociale
- n. 10 ore di assistenza domiciliare settimanale per ogni singolo disabile
- Aumento dei disabili partecipanti ad attività di socializzazione e assistenza
- 1 attività a settimana di animazione sociale
- 1 attività ludica settimanale
- 1 attività manuale settimanale
- Accompagnamento ai servizi 2 volte a settimana
- 1 tombolata nel periodo delle festività natalizie
- 1 cineforum 1 volta al mese
- 1 gita turistica ogni 6 mesi

Outcome

L'analisi operata sul territorio ha permesso di evidenziare che il progetto si pone come motore unico ed efficace a contrastare i fenomeni di emarginazione e a favorire il sostegno ed lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale della persona disabile. La sua sostenibilità risiede nel rappresentare un'occasione per attivare e fortificare delle dinamiche di gruppo, di relazioni, di scambio destinate a non esaurirsi alla fine delle azioni progettuali.

Obiettivo Specifico 2: Migliorare il livello di scambi interattivi del disabile con la comunità

Risultati attesi

Output



- 1 percorso di counselling familiare (2 incontri mensili)
- Gruppi di auto-aiuto (1 volta a settimana)
- *Outcome*

Il secondo obiettivo sarà quello di promuovere l'incontro/confronto con le altre persone con disabilità e con i soggetti normo-dotati così da stimolare l'autostima e migliorare la percezione di sé.

In sintesi, utilizzando i medesimi indicatori quantificati in sede di analisi contestuale, il progetto si prefigge i seguenti risultati.

INDICATORE	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI ARRIVO
Attività assistenziali		
n. di disabili coinvolti	19	55
n. ore di assistenza erogate	6	10
Attività socializzanti		
n. disabili coinvolti	10	30
Attività di supporto psicologico		
n. percorsi di sostegno per le famiglie	0	1

Tabella riassuntiva degli indicatori di progetto - Situazione di attesa

Attività d'impiego dei volontari

Azione A: Assistenza e supporto alle relazioni sociali

Attività A 1: Assistenza domiciliare integrata e sociale

- Collaborare nell'assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche
- Aiuto negli spostamenti dentro e fuori casa
- Collaborare con gli esperti all'accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e



fuori l'abitazione

Attività A 2: Attività ludico – ricreative

- collaborare con le figure professionali
- collaborare con l'assistente sociale nell'identificare i disabili che vogliono/possono partecipare alle attività
- organizzazione logistica e strumentale le dinamiche di gruppo- gioco

Attività A 3 : Attività socio-ricreative

- supportare operativamente le figure professionali preposte allo svolgimento delle attività, nella scelta della sede, nell'analisi delle esigenze dei disabili e dell'organizzazione elenco partecipanti
- aiuto nella predisposizioni e compilazioni di schede personali nelle parti relative ai dati non sensibili
- aiuto nell'organizzazione organizzazione degli spazi per momenti di lettura quotidiani, testi, riviste
- curare i dettagli logistici per la realizzazione di gite turistiche
- organizzare operativamente e logisticamente momenti conviviali

Azione B: *realizzazione di percorsi a sostegno della rete familiare*

Attività B 1: Auto-aiuto

- ideazione e realizzazione grafica e testuale, nonché la stampa di volantini informativi sul percorso
- organizzazione logistica degli incontri
- supporto alle attività degli operatori preposti alle attività
- aiuto nella predisposizione di cartelle per la raccolta dati utenti/famiglia
- organizzazione del programma degli incontri
- supporto alla predisposizione delle attività e degli argomenti da trattare da parte del facilitatore
- partecipazione agli incontri di gruppo di auto-mutuo aiuto in qualità di osservatore
- compilazione delle schede

Attività B 2: Counselling familiare

- predisporre logisticamente e strumentalmente gli incontri di mediazione: sede, materiali, spostamenti, ecc.
- supportare gli operatori nell'analisi dei bisogni e delle esigenze dei disabili e del nucleo familiare di appartenenza
- contattare gli utenti
- pianificare degli incontri
- aiuto nella predisposizione e compilazione di schede conoscitive del nucleo familiare nelle parti relative ai dati non sensibili



Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<i>Valutazione dei titoli massimo</i>	<i>MAX 50 PUNTI</i>
Precedenti esperienze	<i>MAX 30 PUNTI</i>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<i>MAX 20 PUNTI</i>

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta.*

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.



ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio: max 8 punti	
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO



Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio max 4 punti professionali:	
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente</i>	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane	
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un



colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO

MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti



- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE CASAPULLA	CASAPULLA (CE)	PIAZZA MUNICIPIO 2 81020	89008	6



Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'Ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** I Comuni e la disabilità: elementi di contesto; l'incontro con l'altro nella diversità: aspetti educativi e legislativi;
- **Modulo II:** Analisi delle necessità di persone con esigenze speciali;

II APPROFONDIMENTO:



- **Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate

- **Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Rischi meccanici ed elettrici generali
 - Rischio biologico, chimico e fisico
 - Rischio videoterminale
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Altri Rischi
 - Dispositivi di Protezione Individuale
 - Stress lavoro correlato
 - Segnaletica di emergenza
 - Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

➤ **Modulo I: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali**

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale;
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Le Aree d'Intervento Assistenziali – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze
- Natura e caratteristica dei servizi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema di erogazione
- La valutazione della qualità dei servizi

➤ **Modulo II: Area specifica di intervento**

- La gestione della relazione di aiuto
- Definizioni di disabilità
- Classificazioni della disabilità
- La comunicazione nella relazione d'aiuto
- Il burnout
- La disabilità uditiva
- La disabilità visiva
- La disabilità motoria



- La disabilità mentale
- Psicologia della disabilità
- Lavoro e disabilità
- Disagio, emarginazione e stereotipi
- Il Counselling di gruppo: ruoli e funzioni

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.